bandadeimisci@libero.it 27

 TERZO ATTO

 *All’apertura del sipario la scena è vuota.*

 *Diversi particolari, però, fanno notare come sia passato del tempo: tovaglia diversa sul tavolo, un vaso di fiori sunna credenza, orpelli vari diversi da quelli dei primi due atti.*

 *Sul tavolo sono ricomparsi i fascicoli: uno è aperto e ci sono diversi fogli sparsi intorno.*

 *Dopo pochi secondi, Oreste si affaccia dall’uscita di sinistra.*

1 – ORESTE – *(Si affaccia dall’uscita di sinistra: HA NUOVAMENTE CAMBIATO ABITI. Si guarda intor no con circospezione, sogghigna soddisfatto poi entra ed attraversa la scena uscendo da destra, fi- schiettando)*

 *La scena rimane vuota alcuni secondi poi, da fuori a destra, si sente la voce di Renato.*

2 – RENATO – *(Da fuori a destra, grida di dolore)* “Ahiaha….!!!!!” *(Poi esplode in una serie di rabbio se contumelie)* “Ma porca quella zozza miseriaccia porca…..!!!!!”

 *Passano ancora alcuni istanti e poi Renato fa la sua comparsa in scena da destra.*

3 – RENATO – *(Entra in scena da destra: si massaggia una mano con l’altra ed è visibilmente contra riato)* “Beatrice…..!!” *(Esplode a tutta voce)* “BEATRICEEEEEEEEEE…….!!!!!!”

4 – BEATRICE – *(Dopo un attimo, da fuori a sinistra, con sofferta rassegnazione)* “Ooooouuuuhhhh. ……!!!!!!!!!” *(Dopo un altro attimo compare sull’uscita di sinistra)* “Embè….?!?!?!?”

5 – RENATO – *(Imbufalito, indicando l’uscita di sinistra)* “Il maledetto freno al cassettone della le- gna…..!!!!!” *(Spara indicando l’uscita di sinistra)* “E’ mai possibile che lo dobbiate sempre togliere.. ….?!?!?!?!?”

6 – BEATRICE – *(Ha in mano uno strofinaccio e sta asciugando una stoviglia. Rimane ferma sull’usci ta: scrolla le spalle)* “Ma figurati….!!” *(Ribatte flemmatica)* “Guarda che sarai tu che ti dimentichi di metterlo….!!”

7 – RENATO – *(Si toglie il giaccone)* “E certo…..!!!” *(Ribatte inviperito)* “Sono io che godo a lasciare tutte le volte le dita sotto il coperchio…..!!”

8 – BEATRICE – *(Si stringe nelle spalle)* “E dai…..!!” *(Lo rampogna bonariamente. Esce a sinistra, rientra un attimo dopo asciugando un’altra stoviglia)* “Chi vuoi che si prenda la briga di andare a sganciare il freno solo per farti un dispetto…..”

9 – RENATO – *(E’ al tavolo: ha appeso il giaccone allo schienale di una sedia)* “Qualche buontempo ne in vena di burle…..” *(Commenta acido. Si siede al tavolo, prende in mano alcuni fogli che vi sono sparsi sopra e comincia a controllarli)* “E mi pare che ultimamente QUI INTORNO…..” *(Rafforza le parole alzando il tono della voce facendo roteare il dito indice di una mano)* “…..i buontemponi non manchino….!!!!”

10 – BEATRICE – *(Con leggero fastidio)* “Nessuno sarebbe così cretino di rovinarsi le mani a sgancia re il freno del cassone….” *(Allarga leggermente un braccio)* “Nello spazio che hai lasciato per mano vrarlo ci passerebbe a malapena un topo….!!”

 *In quel momento, sempre fischiettando, da destra rifà il suo ingresso in scena Oreste.*

bandadeimisci@libero.it 28

11 – ORESTE – *(rientra da destra fischiettando. Passa davanti a Renato)* “Ciao zio…..!!” *(Lo apostro fa. Con un sorriso beffardo, prima di uscire a sinistra)* “Bella giornata vero….??”

12 – RENATO – *(Sta per riprendere il suo lavoro. Rimane a guardare Oreste salutandolo con un va- go sorriso e un cenno del capo. Poi, a Beatrice, con evidente sospetto )* “Un topo….?!?!?!?”

13 – BEATRICE – *(Interdetta)* “Si…..perchè….??????”

14 – RENATO – *(Si illumina: scatta in piedi)* “Beatrice……” *(Va verso la moglie, le schiocca un sonoro bacio su una guancia. Prima di muovere a passo veloce verso destra)* “…..tie na donna da spuzaa… …..!!!!!!!!”

15 – BEATRICE – *(Non capisce)* “Ma…..Renato…..” *(Cerca di fermarlo con la voce)* “…..dove vai ades so…..?!?!?!?”

16 – RENATO – *(Categorico, uscendo da destra)* “A tende ai ratti….!!!!!!”

17 – BEATRICE – *(Lo guarda uscire interdetta. Alla platea, scuotendo la testa, con un’espressione in credula, prima di uscire a sinistra)* “Boooohhhh…..!!!!!!!”

 *Passano alcuni istanti e da sinistra fanno il loro ingresso in scena Lalla e Fortunata.*

18 – LALLA – *(Entra per prima da sinistra con passo solenne fermandosi poi a centro scena. Si volta verso Fortunata che la segue a breve, fa spallucce: glaciale)* “Così pare….!!”

19 – FORTUNATA – *(Si blocca accanto a Lalla: a braccia incrociate)* “Hai capito….!!!!” *(Sibila con rabbia)* “Ecco perché la signorina Giulia non ne ha voluto assolutamente sapere di circuirsi quel fur bone di mio figlio Oreste…..” *(Sentenzia con stizza)* “….se l’era già prenotata Andrea….!!!!”

20 – LALLA – *(Si stringe ancora nelle spalle)* “E meno male….”*(Considera agra)* “….che il buon An- drea e Beatrice si erano chiamati assolutamente fuori da qualsiasi discorso….!!”

21 – FORTUNATA – *(Fa spallucce)* “Beh, dai…..” *(Prova a giustificarsi più con se stessa che con Lalla* “Mica sempre le cose si fanno solo per i soldi……”

22 – LALLA – *(Cattedratica)* “No…..” *(Replica acida)* “…..anche per denaro….!!”

 *In quel momento, da sinistra, fa il suo ingresso in scena Beatrice.*

23 – BEATRICE – *(Rientra da sinistra: ha in mano una pila di salviette. Alle sorelle, dirigendosi, verso la credenza sull’angolo a sinistra del fondo)* “Dio che facce…..” *(Considera)* “…..v’è morto il gatto…?

24 – LALLA – *(Con sufficienza, accenna appena)* “Spiritosa….!!”

25 – FORTUNATA – *(Trasalisce)* “Senti un po’……” *(Si scaglia come una furia su Beatrice)* “E’ vero che Andrea e quella smorfiosa di Giulia vanno a vivere giù in paese……???????”

26 – BEATRICE – *(Con assoluta naturalezza, girandosi verso Fortunata)* “Si….perché….?!?!?”

27 – LALLA – *(Scatta come una furia: scosta quasi di peso Fortunata piazzandosi di fronte a Beatri ce. Con livore)* “Magari insieme, vero….????”

28 – BEATRICE – *(Fa una smorfia interdetta. Aprendo la credenza e sistemando le salviette, con somma naturalezza)* “E anche se fosse….???”

29 – FORTUNATA – *(Scatta a sua volta scostando Lalla: con foga)* “Ma ti rendi conto di che cosa si- gnifica…..?!?!?!?”

30 – BEATRICE – *(Ha ultimato il suo lavoro: si volta* verso *Fortunata. Pacata)* “Probabilmente che si voglio no bene….!”

31 – LALLA – *(Riprende il suo posto davanti a Beatrice scostando nuovamente Fortunata)* “Così ma- gari fra nove mesi vieni a dirci che hanno messo al mondo un figlio e che Andrea ha cambiato idea sull’eredità….!!!”

32 – BEATRICE – *(Alza gli occhi al cielo: con rassegnazione)* “O Signur….!!” *(Mormora sconsolata)*

bandadeimisci@libero.it 29

“Beh…..” *(Si avvia al tavolo appoggiandovisi contro)* “…..sarebbe sempre un suo diritto….!!”

33 – FORTUNATA e LALLA – *(La inseguono fino al tavolo: INSIEME, A TUTTA VOCE, piazzandosi di fronte a lei e quasi scandendo le parole)* “DEVI….IMPEDIRLO…..!!!!!!!”

34 – BEATRICE – *(Scoppia a ridere sommessamente)* “E perché…???” *(Ribatte candidamente)* “Nes suno impedisce ai vostri rampolli di darsi da fare mi pare….!!”

 *La risposta di Beatrice gela Lalla e Fortunata che rimangono senza parole. Beatrice ne approfitta per rincarare la dose.*

35 – BEATRICE – *(Con calma olimpica)* “Sorelline…..” *(Le apostrofa)* “….Andrea è stato abituato a badare a se stesso e a tenere i piedi saldamente ancorati al terreno….” *(Spiega)* “Vi assicuro che ha le idee ben chiare….!!!” *(Si alza)* “Sono i vostri figli…..” *(Argomenta avviandosi verso sinistra prima di uscire)* “…..che mi pare non ce l’abbiano proprio….!!!!”

 *Lalla e Fortunata rimangono immobili a fissarsi per un lungo istante, poi partono a loro volta, ciascuna con il suo passo, verso l’uscita di sinistra.*

36 – LALLA e FORTUNATA – *(Partono di scatto verso sinistra)* “BEATRICEEEEEEEE……” *(Inseguono la sorella con la voce: prima di uscire)* “…..NON PUOI FARCI QUESTOOOOOOO……!!!!!!!”

 *Passano alcuni attimi e da sinistra entrano in scena Giulia e Oreste.*

37 – GIULIA – *(Entra per prima da sinistra: ha due grossi borsoni, uno per mano. Si ferma secca all’altezza della fine del tavolo, lascia cadere a terra i due borsoni: a Oreste, che la segue a un paio di passi, secca, imponendogli un dito per fermarlo)* “Non mi toccare…..!!!!!!”

38 – ORESTE – *(Entra subito dietro Giulia, si arresta a due passi da lei. Con falsa innocenza)* “Ma dai ……” *(Argomenta)* “Visto che te ne vai…..” *(Con un sorriso sordido)* “…..volevo solo salutarti come si conviene…..!!!”

39 – GIULIA – *(Decisa)* “Stammi distante…..” *(Lo arringa quasi)* “….e non mi toccare….!!!!!!!”

40 – ORESTE – *(Con un’espressione di angelica derisione)* “Perché……?!?!?!?” *(Obbietta)* “Non ti ho toccato bene….????” *(Cambia espressione: con uno sguardo famelico)* “Rimedio subito…..!!!!”

 *Oreste parte all’attacco tendendo le mani a presa verso il seno proteso di Giulia, ma invece del suo petto trova il braccio destro teso a protezione della ragazza.*

 *Giulia approfitta dell’attimo di sorpresa di Oreste, che non si aspetta la sua reazione, per fare un mezzo passo indietro e armare con il braccio sinistro un potente manrovescio che, un attimo dopo, si stampa sul viso del ragazzo.*

41 – ORESTE – *(Riceve il mascone in pieno viso)* “Ahiaaaaa….!!!!!” *(Accusa il colpo, vacilla vistosa- mente arretrando, oscillando pericolosamente e coprendosi la guancia colpita con una mano. Si ferma)* “A brutta razza di stronzetta…..” *(Sibila con un’espressione carica d’odio. Scatta ansimando come un toro verso di lei, le mani nuovamente protese in avanti)* “Adesso ti faccio vedere io come..

 *Giulia, che è rimasta immobile, le braccia tese lungo il corpo, le mani chiuse a pugno, si aspetta l’attacco e scansa spostandosi di lato il pugno che Oreste prova a sferrargli colpendolo contempora neamente ad una gamba con un calcio e facendolo volare lungo steso sul pavimento.*

bandadeimisci@libero.it 30

 *Oreste atterra pesantemente a terra con un urlo più di rabbia che di dolore: prova a rialzarsi met tendosi carponi e facendo leva sulle braccia ma Giulia gli è già alle spalle e lo atterra nuovamente con un poderoso calcione al fondoschiena.*

42 – ORESTE – *(Urla di dolore finendo nuovamente a gamba levate)* “Ahahahaaaa…..!!!!!” *(Si gira su se stesso: guardandola con odio profondo, mormora appena)* “Schifosa maledetta….!!!”

43 – GIULIA – *(lo guarda dall’alto in basso: con profondo disprezzo)* “Bastano o ne vuoi ancora…??”

 *In quel momento, da sinistra, fanno il loro ingresso in scena Simona e Viola.*

44 – SIMONA – *(Vede Oreste per terra)* “Oresteeeeeeee……!!!!!!” *(Lo invoca quasi)* “Amoreeee…!!”

45 – VIOLA – *(E’ alle sue spalle: sta nuovamente limandosi le unghie. Molto più realistica)* “T’è cadu to il fazzoletto….???”

46 – ORESTE – *(Trasalisce. Si guarda un attimo intorno cercando una scusa per evitare una figurac- cia. Poi si illumina: serio, a Giulia)* “E stai più attenta quando fai i bagagli…..” *(la rampogna con no- tevole faccia tosta. Alzandosi ancora visibilmente dolorante )* “….non trovi sempre che è disposto a stendersi a terra e raccoglierti le monete quando ti cadono….!!!!!” *(Si dirige a sinistra, raggiunge Si mona e Viola)* “Andiamo ragazze…..” *(Le invita cingendo loro le spalle: uscendo poi con loro a sini- stra)* “Ci prendiamo un caffè….!!!!”

47 – GIULIA – *(Li guarda uscire da sinistra, poi scoppia a ridere)* “Però…..” *(Commenta divertita fra se)* “…..non si può dire che gli manchi la faccia tosta….!!” *(Raccoglie i due borsoni)* “Comunque la prossima volta…..” *(Commenta fra se)* “…..prima di toccare il sedere ad una ragazza mi sa che ci pensa bene…..” *(Uscendo da destra, soddisfatta e divertita)* “Un po’ di arti marziali fanno sempre comodo…..!!”

 *Un attimo dopo, da destra, entra in scena Renato.*

48 – RENATO – *(Entra in scena da destra, è visibilmente soddisfatto)* “Bene…..” *(Commenta fregan- dosi le mani)* “Adesso la trappola è tesa…..” *(Si siede al tavolo)* “…..vediamo se ci casca il topolino!”

*(Comincia a raccogliere i fogli sparsi sul tavolo)* “Qui com’è il discorso….?” *(Li esam na ad uno ad uno)* “Questo c’è ….questo c’è…..” *(Commenta posandoli sul tavolo ad uno ad uno. Si blocca)* “E la relazione tecnica…..?!?!?!?” *(Sbuffa pesantemente, riprende tutti i fogli, li ricontrolla. Li posa sul tavolo.)* “Ma dove diavolo…..” *(Mugugna fra se. Rimane pensoso)* “Nello studio…..????” *(Cerca di ricordare)* “O in soffitta…..?????” *(Allarga le braccia)* “Ma porca…..” *(Smoccola. Si alza, si avvia all’uscita di sinistra)* “ma come si fa a lavorare così…..” *(Smoccola uscendo)* “…..dannazione !!”

 *Passano pochi istanti e, sempre da sinistra, rifanno il loro ingresso in scena Beatrice, Lella e Nata le seguiti da Osvaldo e Vanessa.*

49 – LALLA – *(Entra in scena per prima, decisamente contrariata)* “Non è giusto che adesso Andrea si rimetta in corsa…..” *(Argomenta a Beatrice che la segue a breve fermandosi a centro scena)* “….. le ragazze hanno bisogno di un po’ di tempo per ambientarsi con i nostri figli….!!” *(Si rivolge a Na*

*tale che, nel frattempo, si è già diretto alla sua solita postazione sul fondo e sta già nascondendosi dietro il giornale)* “Dico bene, Natale…..?!?!?!?”

50 – NATALE – *(Monocorde)* “Si cara….”

51 – LALLA – *(Rincara la dose)* “Vanessa…..” *(Indica la ragazza che è entrata per ultima tenuta per mano da Osvaldo)* “…..è una ragazza sensibile…..delicata…..sognatrice…..” *(Si rivolge nuovamente*

bandadeimisci@libero.it 31

*a Natale)* “Dico bene Natale…..???”

52 – NATALE – *(Indefesso)* “Si cara…..”

53 – LALLA – *(Riprende la sua disquisizione senza lasciare il tempo a Beatrice, che vorrebbe farlo, di intervenire)* “E Osvaldo potrà riuscire finalmente a diventare la fonte ispiratrice della nostra poetes sa….” *(Si rivolge ad Osvaldo che è rimasto fermo immobile come un soldatino stringendo la mano di Vanessa)* “Dico bene, Osvaldo….??”

54 – OSVALDO – *(Si rianima. Sembra uscito da uno stato catalettico)* “Certo mamma….!!” *(Si illumi- na)* “Vanessa ha già trovato in me fonte di ispirazione…..!” *(Si rivolge a vanessa)* “Vero….??”

55 – VANESSA – *(Si allarga in un sorriso esagerato: staccandosi da Osvaldo)* “T’amo o carciofo…..” *(Comincia a declamare)* “E mite al cuor m’infonde un sentimento……la vista delle tue foglie puntu- te……”

56 – BEATRICE – *(Ha un’espressione di estremo sconforto)* “Gesùùùùù……” *(Geme desolata)* “……vo glio piangere….!!!!!”

 *Durante la declamazione, ancora da sinistra, fanno il loro ingresso in scena Fortunata, Battista, Oreste, Simona e Viola.*

57 – FORTUNATA – *(Entra in scena per prima. Si ferma ad ascoltare la declamazione di Vanessa, poi, caustica)* “Beh…..” *(Commenta acida: indicando Osvaldo)* “…..è normale che gli ispiri un’ode al carciofo….!!”

58 – LALLA – *(Si inalbera)* “Cosa vorresti insinuare…..?!?!?!?!?”

59 – FORTUNATA – *(Con falso ritegno)* “Ma io non insinuo niente….!!!” *(Obbietta ponendo le mani quasi in segno di difesa. Poi, feroce)* “Lui….” *(Indica Osvaldo)* “…..E’….” *(Sottolinea la parola alzan- do il tono della voce)* “……un carciofo….!!!!!!”

60 – LALLA – *(Decisamente seccata, a Fortunata)* “Se è per questo…..” *(Ribatte secca: indicando O- reste che nel frattempo ha continuato a vezzeggiarsi Vanessa sotto gli occhi apparentemente di- stratti di Viola)* “…..lui è un autentico farabutto….!!!!”

61 – FORTUNATA – *(Sussulta. Muove verso Lalla, si piazza davanti a lei)* “Guarda che MIO FIGLIO…” *(Si indica ed alza il tono della voce a rafforzare la parola)* “…..è un ragazzo acuto ed intelligente….” *(Rabbiosa, indicando Osvaldo)* “Non un mollusco come lui…..!!”

62 – LALLA – *(Gelida e risoluta)* “Guarda bella…..” *(Rintuzza Fortunata)* “….che al contrario di quel- lo svitato…..” *(Indica Oreste con un’ espressione di sommo disgusto)* “….Osvaldo sa bene cosa sia l’educazione….!!!” *(Si gira di scatto verso la postazione di Natale)* “Dico bene, Natale….??”

63 – NATALE – *(E’ rimasto immobile dietro il giornale, sta già dormendo. Invece della risposta, arri va l’eco del suo russare)* “Roooooonf…..rooooonf……rooooonf…..!!”

64 – BEATRICE – *(Sconsolata, alzando gli occhi al cielo)* “E andiamo bene…..!!!!!”

 *Nel frattempo, Battista, CHE E’ ENTRATO SUBITO DIETRO A FORTUNATA, incurante del resto si e andato a sedere al tavolo e, armato di spartiti e tromba d’ordinanza, ha cominciato a mimare i vari pezzi a mò di direttore d’orchestra.*

 *Ora imbraccia il suo strumento e comincia a solfeggiare il primo brano.*

65 – LALLA – *(Imbestialita, verso il marito, a tutta voce)* “NATALEEEEEEEEE……!!!!!!!”

66 – NATALE – *(Svegliato di soprassalto, scatta in piedi, si mette sull’attenti e comincia la sua lita- nia salutando militarmente)* “Appuntato Natale Epifania agli orini signor……”

67 – BATTITA – *(E’ assorto nel suo solfeggio. All’urlo di Lalla trasalisce e infila una stecca paurosa. Scatta in piedi: visibilmente alterato)* “Ma insomma, è inconcepibile che…..”

bandadeimisci@libero.it 32

68 – LALLA e FORTUNATA – *(CONTEMPORANEAMENTE, ciascuna al proprio marito, perentorie)* “Siediti…..” *(Indicano a ciascuno di loro la sedia dove erano fino ad un momento prima)* “….cretino !!!”

69 – FORTUNATA – *(Desolata, indicando Natale e Osvaldo)* “Dio mio….” *(Geme melodrammatica)* “……perché ci hai abbandonato…?!?!?!?!?”

70 – BEATRICE – *(Sorniona, con un sorrisetto ironico)* “Forse perché gli facevamo anguscia….!!!”

71 – FORTUNATA – *(A Beatrice, decisamente sopra le righe)* “Insomma, Beatrice…..” *(Spara a tutta voce)* “….adesso è ora di finirla con i giochetti….!!!!”

72 – LALLA – *(Scatta verso Beatrice: scostando Fortunata e piazzandosi di fronte a lei)* “Tuo figlio NON PUO’…..” *(Tuona minacciosa)* “….giurare ai quattro venti che l’eredità non gli interessa e poi andarsene a vivere per conto suo insieme ad una delle ragazze convocate per il casting….” *(Catte- dratica, sentenzia)* “Non è leale….!!!!””

73 – BEATRICE – *(Con la solita flemma)* “Guarda che in fatto di lealtà Osvaldo…..” *(Lo indica)* “….E ORESTE…..” *(Indica anche lui alzando il tono della voce e guardandolo con un’espressione feroce)* “…..hanno ben poco da insegnare a chiunque….!!!!”

74 – ORESTE – *(fa uno smorfia di assoluto stupore)* “Iiiiiiioooooooooo……?!?!?!?!?” *(Si indica, cer- cando consenso in Simona e Viola alle sue parole)* “Ma quando mai…..?!?!?!?!?”

75 – SIMONA – *(Incrocia lo sguardo di Oreste, fa un’espressione di esagerato stupore)* “Oreste…..” *(Lo abbraccia)* “……amoooooreeeeeee……!!!!”

76 – VIOLA – *(Continuando imperterrita a curarsi le unghie, incrocia lo sguardo di Oreste: gli riserva uno sguardo indifferente)*

77 – FORTUNATA – *(Sopravanza Lalla spostandola: a Beatrice)* “Tuo figlio ha manifestato l’intenzio ne di rinunciare a competere per l’eredità secondo le condizioni imposte da Michele…..” *(Sancisce)* “…..deve mettere questa rinuncia per iscritto davanti a un notaio…..” *(Con voce stridula, assoluta- mente sopra le righe)* “SUBITOOOOOOO……!!!!”

78 – LALLA – *(E’ alle spalle di Fortunata: sibillina)* “Si, ma vale solo per lui…..” *(Commenta maligna)* “…..non eventualmente per suo figlio…..!!”

79 – FORTUNATA – *(Si gira di scatto verso Lalla, la guarda interdetta per un istante. Poi si gira nuo- vamente, sempre di scatto verso Beatrice)* “E deve farlo anche per il suo futuro figlio…..!!!!”

80 – BEATRICE – *(Si stringe nelle spalle)* “Non può…..” *(Allargando leggermente le braccia)* “Può far lo solamente per se stesso….!!” *(Sorniona, a Fortunata)* “Lo dice la legge…..!!”

81 – FORTUNATA – *(Rimane nuovamente interdetta. Si gira di scatto verso Lalla che fa spallucce, poi, nuovamente di scatto, ancora verso Beatrice)* “Allora deve rinunciare anche ad avere un figlio ….!!!!!”

82 – BEATRICE – *(Guarda Fortunata e Lalla: con una risata di commiserazione)* “Siete patetiche….!”

 *Fortunata e Lalla non si aspettano la reazione di Beatrice: rimangono ferme a guardarsi, con l’imbarazzo di chi non sa come replicare. Beatrice ne approfitta per rincarare la dose.*

83 – BEATRICE – *(Passa nuovamente lo sguardo su Fortunata e Lalla)* “E secondo voi…..” *(Chiede poi con la sua flemma abituale)* “…..io dovrei ipotecare la vita di mio figlio perché voi possiate ave re in cambio quattro soldi….?????” *(Con la decisione di chi non ammette repliche)* “Scordatevelo !”

84 – LALLA – *(Trasalisce. Scosta Fortunata e si piazza di fronte a Beatrice, braccia conserte)* “Guar- da che non sono quattro soldi…..” *(Sentenzia)* “…..sono una fortuna….!!!!”

85 – FORTUNATA – *(Scosta Lalla, piazzandosi lei di fronte a Beatrice: con veemenza, agitandosi)* “Cambierebbero completamente la nostra vita…..!!!!!!!”

86 – BEATRICE – *(Sempre flemmatica)* La vostra magari…..” *(Replica decisa)* “…..non la mia…..!!”

bandadeimisci@libero.it 33

*(Poi, sempre tranquilla)* “Ho accettato di organizzare questa pantomima del casting per dar moglie ai vostri figli…..” *(Spiega pacata)* “…….per fare in modo che finalmente vi metteste d’accordo sul da farsi e mi lasciaste in pace…..” *(Risoluta)* “….ma non ho nessuna intenzione di farmi coinvolgere in questa corrida delle assurdità….!!” *(Si stacca da Fortunata e Lalla: rivolta alla platea, con un’al- zata di spalle)* “Tanto più che manca ancora l’opinione di nostra sorella Oriana e quindi…..”

87 – LALLA – *(La interrompe: categorica)* “Intanto quella…..” *(Sentenzia con l’ennesima alzata di spalle)* “……abita lontana….!!!!”

88 – FORTUNATA – *(Sopravanza Lalla, si piazza di fronte a Beatrice)* “Sai invece come la penso io?” *(La arringa)* “Penso che tu e quel furbone di Renato…..” *(Indica con un vago gesto della mano l’usci ta di sinistra)* “…..abbiate organizzato tutto a puntino per far sposare Andrea e fargli fare un figlio al più presto per beccarvi il malloppo….!!!” *(Sbraita su tutte le furie)* “CI STATE PRENDENDO IN GI- ROOOOOOOO…….!!!!!!”

 *Arringata da Fortunata, Beatrice perde la sua flemma: trasalisce, fa uno sforzo enorme per trat- tenere la rabbia, agitandosi e stringendo i pugni, poi si gira di scatto verso l’uscita di sinistra come se volesse chiamare qualcuno.*

 *In quel momento, da sinistra, rientra in scena Renato.*

89 – RENATO – *(Rientra in scena da sinistra, ha recuperato il documento che cercava e lo sta osser- vando pensieroso. Muove alcuni oltre l’uscita, si accorge del simposio in corso, trasalisce: girando velocemente sui tacchi e provando a battersela frettolosamente ancora da sinistra, terrorizzato)* “San Pietro e Paolo…..!!!!!”

90 – LALLA – *(Vede entrare Renato: si illumina. Indicandolo, agitatissima)* “Eccolo…..!!!!!”

91 – BEATRICE, FOTUNATA e LALLA – *(CONTEMPORANEAMENTE, con foga, a tutta voce)* “RENATO. …..!!!!!!!!!!”

92 – RENATO – *(Ha quasi nuovamente raggiunto l’uscita di sinistra. Si ferma: desolato)* “E ti saluto. …..!!!!!” *(Si volta, torna sui suoi passi: con aria decisa, alle tre sorelle)* “Embè…..” *(Chiede feroce)* “.. ……che c’è…..?!?!?!?!?!?”

 *Beatrice, che è la più vicina a Renato, prova a interloquire con lui ma Lalla e Fortunata, subito dietro di lei, scattano in avanti, la scostano, si piazzano davanti a Renato e cominciano a inveire contro di lui.*

93 – FORTUNATA – *(E’ scattata in avanti insieme a Lalla: scosta di peso un’interdetta Beatrice e, CONTEMPORANEAMENTE A LEI, comincia ad inveire contro Renato)* “Sei un mentitore….” *(Gli urla contro a tutta voce)* “…..un traditore codardo che ha tramato alle nostre spalle per accaparrarsi una fortuna che spetta principalmente a noi e che invece……”

94 – LALLA - *(E’ scattata in avanti insieme a Fortunata: insieme a lei scosta di peso un’interdetta Beatrice e, CONTEMPORANEAMENTE A LEI, comincia ad inveire contro Renato)* “Adesso il tuo gio co è chiaro……” *(Lo assale, glaciale) “*…..hai messo Beatrice e Andrea in condizione di costruirsi la loro bella storiella che l’eredità non gli interessava per poter poi tramare…….”

95 – RENATO – *(Ostenta noncuranza, poi, di colpo, alza un braccio)* “ALT…..!!!” *(Spara a tutta voce alzando un braccio davanti a loro)* “Non ho assolutamente chiaro che cosa volete dire o cosa vorre ste fare adesso…..” *(Le rintuzza con gelida calma avviandosi con passo lento ma deciso verso il tavo lo)* “…..ma so di sicuro cosa farete fra poco….” *(Si gira di scatto verso di loro)* “Mi avete invaso casa tenendomi prigioniero per un mese…..” *(Le affronta glaciale)* “….ed io ho sopportato con pazienza le vostre nevrosi per amore di Beatrice…..” *(La indica con un gesto frettolosa della mano)*

bandadeimisci@libero.it 34

“……ma non posso assolutamente tollerare che mettiate in discussione la mia famiglia per i vostri interessi…..” *(Fa una pausa, fissando dritte negli occhi Lalla e Fortunata che lo stanno a guardare interdette, poi riprende)* “Quindi adesso, visto che la strada l’hanno finalmente liberata, avete ven- tiquattr’ore di tempo per fare le valigie e sparire dalla mia vista portandovi via……” *(Indica facendo girare la mano tutti gli astanti)* “…..quel mucchio di immondizia che vi portate dietro*…..” (Fa una pausa: quasi ringhiandogli in faccia e facendole trasalire)* “E’ CHIARO……?!?!?!?!?”

 *C’è un attimo di pausa durante il quale tutti gli astanti guardano interdetti e preoccupati un fu- ribondo Renato squadrarli a sua volta.*

 *Oreste, dopo un lungo attimo di smarrimento, attraversa indifferente la scena per uscire a destra riservando a Renato, quando gli passa davanti, un sorrisino irridente.*

 *Osvaldo, che fino ad allora ha continuato a poetare con Vanessa, prende la ragazza sottobraccio e, un po’ preoccupato, la porta fuori con se a sinistra.*

96 – RENATO – *(Torna a far girare il suo sguardo su tutti gli astanti)* “Allora…?” *(Chiede feroce a tutti considerato che nessuno pare abbia intenzione di muoversi)* “Qualche problema…..?!?!?!?”

 *In quel momento, BATTISTA, che fino allora era rimasto seduto al tavolo, indifferente a quello che gli succedeva intorno a mimare i suoi pezzi, imbraccia la tromba e riprende a suonare INFILAN- DO IMMEDIATAMENTE UNA SONORISSIMA STECCA.*

97 – RENATO – *(ALLA STECCA DI BATTISTA, trasalisce)* “O PORCA……!!!!!” *(Spara decisamente alte- rato. Si avvicina a Battista, gli estirpa la tromba di mano, la piega con forza e gliela mette al collo)*

98 – BATTISTA – *(Si inalbera: cerca di scattare in piedi)* “Ma come ti permetti…..” *(Si agita)* “…..raz za di……”

99 – RENATO – (*Non gli da tempo di finire la frase)* “E settite…..” *(Lo zittisce calandogli violente- mente il suo buffo cappello sugli occhi: spingendolo a sedere con una mano su una spalla)* “……. rezuggia….!!”

 *Battista torna a sedersi, si toglie il cappello dalla faccia, abbozza un pallido tentativo di sorriso e poi si muove e si defila velocemente uscendo a sinistra.*

 *Nel frattempo Natale, che si è placidamente riaddormentato dietro al giornale piazzato strategi camente davanti alla faccia, è stato nuovamente svegliato dal frastuono provocato da Renato.*

100 – NATALE – *(E’ svegliato di soprassalto: scatta in piedi sull’attenti SENZA PERO’ MOLLARE IL GIORNALE e comincia la sua solita manfrina)* “Appuntato Natale Epifania agli ordini signor…..” *(Si rende conto di quello che sta succedendo)* “Ah….!!” *(Commenta fra se facendo spallucce. Poi pun- ta Renato, si da un contegno e punta deciso verso di lui)* “Briano Renato……” *(Lo affronta a muso duro)* “….non ti permetto di…..”

101 – RENATO – *(Se l’è trovato di fronte, ci mette un attimo a realizzare quello che sta succedendo. Con una mossa velocissima sfila il giornale di mano a Natale)* “Natale Epifania…..” *(Lo rintuzza: co mincia ad andargli contro spingendolo, passo dopo passo verso il fondo e strappando contempora neamente, un pezzetto alla volta, il giornale davanti alla faccia trasognata di Natale)* “Non….ti….. permettere….di …..proferire…..altra…..parola……” *(Sillaba le parole spingendolo progressivamente spalle alla parete di fondo: a tutta voce)* “Altrimenti giuro che fai la stessa fine del giornale…..” *(Lo annichilisce ringhiandogli in faccia)* “…..caasetta sguaraa….!!!!!!”

bandadeimisci@libero.it 35

 *Natale rimane un attimo a fissarlo interdetto, poi, senza dire una parola, parte ed esce a passo veloce da sinistra.*

 *Un attimo dopo, da fuori a destra, si sente chiaramente lo scatto metallico di una trappola per to pi seguito dal lancinante grido di dolore di Oreste.*

102 – ORESTE – *(Da fuori a destra, angosciante)* “Ahahahahaaaaaa……!!!!!!”

103 – FORTUNATA – *(Riconosce la voce del figlio. Trasalisce: angosciata)* “Oresteeeee…..!!!!!”

104 – RENATO – *(Si gira verso di lei: con tranquillità)* “Tranquilla Fortunata…..” *(La rassicura)* “U l’ha aciapou in rattu…..!!!!!!”

 *Un attimo dopo, da destra, fa il suo ingresso in scena un dolorante e trafelato Oreste.*

105 – ORESTE – *(Fa il suo ingresso in scena da destra, sul viso ha una smorfia di dolore. Con una mano si regge l’altra ALLA QUALE HA ANCORA ATTACCATA LA TRAPPOLA PER TOPI. Prima di uscire veloce mente da sinistra passa davanti a Renato riservandogli uno sguardo carico d’odio)*

106 – RENATO – *(Lo guarda passare con uno sguardo sarcastico. Prima che esca fuori a sinistra)* “Ciao Oreste….” *(Lo apostrofa con un sorriso perfido)* “….bella giornata vero….?!?!?!?!?” *(Poi torna a rivolgersi a Lalla e Fortunata)* “Qualcos’altro da chiarire….??” *(Non riceve risposta)* “Benissimo…” *(Conclude categorico: indicando l’uscita di sinistra)* “Potete cominciare ad andare a fare le valige !”

 *Dopo un altro attimo di incertezza, Fortunata reagisce.*

107 – FORTUNATA – *(Insorge)* “E no, cognato….!!!” *(Aggredisce Renato parandoglisi davanti)* “Non crederti che finisca cosi….!!!!!” *(Gli agita un dito contro)* “Ti farò scrivere subito una diffida dal mio avvocato…..” *(Minaccia)* “…..e poi vedremo come la metti….!!!”

108 – RENATO – *(Serafico)* “Ammesso che abbia voglia di leggerla….”

109 – FORTUNATA – *(Monta di rabbia)* “E’ una carta UFFICIALEEEEEEEE……!!!!”

110 – RENATO – *(Le si avvicina)* “Devo ricordarti…..” *(Replica con ironica ilarità)* “…..che della carta …..” *(Fa una brevissima pausa)* “…..ufficiale o no che sia…..” *(Precisa)* “….se ne fa un uso quotidia- no poco nobile…..” *(Allarga leggermente le braccia)* “…..ma decisamente indispensabile….!!!”

111 – FORTUNATA – *(Incassa il colpo, non sa come ribattere. Poi si rianima)* “E comunque…..” *(Ar- gomenta decisa)* “….ci penserà Oreste a risolvere la situazione…..” *(Si avvicina a Simona)* “….fra no ve mesi…..” *(La prende sottobraccio: rivolgendole un sorriso mellifluo)* “…..quando Simona gli darà un erede….!!!!”

112 – SIMONA – *(Fino ad allora ha continuato ad armeggiare con il suo cellulare/i.pad, sbuffando e brontolando per la mancanza di campo. Trasalisce. Poi chiede sconcertata)* “Un erede……?!?!?!?!?”

113 – FORTUNATA – *(Sorpresa dalla sua reazione)* “Si…..” *(Chiede torva)* “…..perché…..?!?!?!?”

114 – SIMONA – *(Candidamente)* “Ma io non posso dargli un figlio…..” *(Argomenta)* “…..sono steri- le….!”

115 – FORTUNATA – *(Trasecola, sobbalza vistosamente)* “Cooooosssaaaaa……?!?!?!?!?!?”

 *A quel punto Viola, che fino a quel momento era rimasta in un angolo a limarsi le unghie e ritoc- carsi il trucco, si rianima. Guarda Simona, poi Fortunata con un’espressione angosciata.*

116 – FORTUNATA e VIOLA – *(CONTEMPORANEAMENTE, con voce roca ed espressione allibita, a Si mona, a tutta voce)* “ANCHE TUUUUUUUUUUUU……?!?!?!?!?!?”

117 – SIMONA – *(Continuando imperterrita ad armeggiare)* “Si…..” *(Risponde tranquilla)* “…..per-

bandadeimisci@libero.it 36

ché….??”

118 – FORTUNATA – *(Disperata)* “Ma perché non ce l’hai detto primaaaaaa…..?!?!?!?!?”

119 – SIMONA – *(Fa spallucce)* “Perché non me l’avete chiesto….!!” *(Risponde serafica. Muovendo verso destra, prima di uscire)* “Ufffaaaaaa….” *(Sacramenta fra se visibilmente contrariata, gli occhi fissi sul cellulare-i-pod: con voce lamentosa)* “……qui non c’è campooooooo……!!!!!!”

120 - RENATO – *(Si illumina)* “Aaaahhhhhh…..!!!!!” *(Spara a gran voce)* “Ma allora voi due eravate d’accordo….!!!” *(Indica Fortunata e Viola)* “Ora capisco…..” *(Indica l’uscita di destra)* “…..il ruolo dell’oca giuliva che è appena uscita…..” *(Spalanca le braccia)* “La mucca fattrice….!!!!” *(Cambia e- spressione: a Fortunata, feroce)* “E poi vieni a fare a me la morale sull’onestà…..” *(A tutta voce, qua si ringhiandole contro)* “VERGOGNATI…..!!!!!”

121 – FORTUNATA – *(E’ rimasta imbambolata a vedere Simona uscire, quasi in trance, sorta a tutti i richiami che Viola prova ad esercitare su di lei per riportarla alla realtà. Di punto in bianco, scivola verso terra e solo il pronto intervento di Viola da dietro le evita di cadere rovinosamente)*

122 – VIOLA – *(Ha cercato in tutti i modi di riportare Fortunata alla realtà, scuotendola leggermen- te, passandole una mano davanti agli occhi, chiamandola per nome a bassa voce, senza alcun risul- tato. La vede scivolare verso terra)* “O cribbio….!!!” *(Sacramenta a bassa voce. L’afferra al volo)* “Fortunata…..!!!!” *(Esclama il suo nome a tutta voce)* “Scusate…..” *(La trascina praticamente fuori a sinistra insieme a lei)* “Non sta bene……” *(Giustifica a tutti i presenti con un sorriso stentatissimo a fior di labbra)* “Meglio che la porti a bere un goccio d’acqua….!!!”

 *A quel punto è Lalla, che fino a quel momento è rimasta in disparte a godersi la scena, a frasi a- vanti.*

123 – LALLA – *(Osserva Viola che trascina fuori con se Fortunata da sinistra)* “Stupida vipera….!!!” *(Sibila in mezzo ai denti con un sorrisino perfido. Poi muove verso Renato)* “Bene…..” *(Lo apostrofa pomposa)* “…..vorrà dire che ci penserà il mio Osvaldo a dare il giusto seguito alla nostra famiglia !”

 *Un attimo dopo, da sinistra, fa il suo ingresso in scena Osvaldo.*

124 – OSVALDO – *(Entra in scena da sinistra: sulle labbra il solito sorriso ebete, fra le mani un vec- chio fucile da caccia)* “Scusa zio…..” *(Si rivolge a Renato)* “…..sai dove posso trovare delle cartucce con i pallini dentro….??”

125 – RENATO – *(Guarda preoccupato cos’ha in mano Osvaldo, ascolta la sua richiesta, ci mette un attimo a realizzare)* “Giosafatte ballerino…..” *(Sacramenta trasecolando)* “…….il fucile di nonno Eu storgio…..!!!!” *(Si dirige verso il nipote)* “Osvaldo, per favore…..” *(Lo apostrofa deciso)* “…..molla quel vecchio catorcio…..” *(Gli toglie delicatamente l’arma dalle mani)* “……prima che qualcuno si faccia male veramente….!!!” *(Lo guarda incredulo: mostrandoglielo)* “Ma si può sapere cosa ne vo levi fare di ‘sto coso…..?!?!?!?!?”

126 – OSVALDO – *(Candidamente)* “Mi serve per Vanessa, zio….!”

127 – RENATO – *(Interdetto)* “Per Vanessa……?!?!?!?”

128 – OSVALDO – *(Con assoluta naturalezza)* “Si….!” *(Argomenta deciso)* “Zia Beatrice…..” *(La indi- ca)* “…..mi ha detto che per farle fare un figlio la devo impallinare…..!!!!”

129 – BEATRICE – *(Ha un moto di estremo sconforto)* “Signore benedetto…..” *(Prega quasi alzando gli occhi al cielo e coprendosi poi il volto con una mano)* “…..e Madonna della Guardia…..!!!!!!”

130 – LALLA – *(Trasecola: scatta verso Osvaldo)* “IMPOLLINARE…..” *(Gli sbraita in faccia a tutta vo- ce)* “…..IMMENSO CRETINO…..!!!!!!!!!!!!!”

*131 – RENATO – (Ride fragorosamente)* “Lalla…..” *(Apostrofa la cognata) “….*mi pare che tuo figlio

bandadeimisci@libero.it 37

più che far aumentare la famiglia la voglia dimezzare…..!!!!!!”

132 – LALLA – *(In evidente imbarazzo)* “Noooooo…..è che…..” *(Tenta disperatamente una giustifica zione)* “….l’educazione di Osvaldo deve ancora essere formata completamente, ecco….!!!”

133 – RENATO – *(Categorico)* “Bene…..!!!” *(La apostrofa secco)* “Intanto che provvedi a formarla…” *(Le indica l’uscita di sinistra)* “…..provvedete anche a fare le valige, eh…!!”

 *Lalla rimane un attimo ferma a guardare prima Renato e poi Osvaldo con uno sguardo carico di odio, poi afferra il figlio per un braccio e, piccatissima, esce a sinistra trascinandolo fuori con se.*

134 – RENATO – *(Li guarda uscire con sguardo incredulo)* “Roba da matti….!!” *(Commenta fra se. Si avvicina al tavolo, depone il fucile in un angolo, poi va alla credenza e prende pipa, tabacco e scovo li)* “Pensavo di averle viste tutte…..” *(Commenta rivolto a Beatrice: indica il fucile nell’angolo)* “……. ma questa poi….!!!!”

135 – BEATRICE – *(E’ rimasta in disparte lasciando che fosse Renato a dirimere la situazione. Si avvi cina al tavolo, si appoggia davanti a lui. Alza le spalle. Con un timido sorriso)* “Ci ho provato…!”

136 – RENATO – *(Gli risponde con un sorriso largo)* “Beatrice…..” *(La consola)* “….è una vita che ci provi….!!!”

137 – BEATRICE – *(Si rabbuia)* “Mi dispiace per Andrea…..” *(Commenta mogia)* “….non fosse stato per questa storia sarebbe rimasto qui con noi almeno ancora per un po’….”

138 – RENATO – *(Ha cominciato a caricare la pipa)* “Se non fosse stato per questa storia…..” *(Allar ga leggermente le braccia)* “….non avrebbe conosciuto Giulia….!” *(Si allunga verso Beatrice: sornio ne)* “E non mi pare proprio che la cosa gli dispiaccia….!!” *(Poi infila la pipa in bocca e prova a tirare. Con una smorfia di soddisfazione)* “Ora si che ci siamo….!!”

139 – BEATRICE – *(Sorride serena)* “I fiammiferi sono di la in cucina…..” *(Si propone)* “….vado a prenderteli….!!”

140 – RENATO – *(La ferma con un gesto della mano)* “No, lascia….” *(Si alza dal tavolo)* “Vengo di la anch’io…..” *(Prende il fucile)* “Intanto mettiamo via questo….” *(Lo mostra a Beatrice)* “E’ una vita che nessuno lo usa…..” *(Argomenta muovendosi insieme a Beatrice verso l’uscita di sinistra)* “…. Non vorrei che esplodesse in mano a qualcuno…..!!!!”

 *Renato e Beatrice muovono insieme verso sinistra: ad un passo dall’uscita, Beatrice si ferma.*

141 – BEATRICE – *(Si ferma ad un passo dall’uscita)* “Renato…..” *(Chiede al marito visibilmente pre occupata)* “….Andrea è giovane…..ha vent’anni….!!” *(Mogia)* “Dici che funzionerà….??”

142 – RENATO – *(La guarda un attimo dubbioso. Poi le chiede)* “Tu quanti anni avevi quando hai de ciso di sposarmi e scappare via di corsa da casa tua….??”

143 – BEATRICE – *(Si illumina: sorniona)* “Vent’anni….!!”

144 – RENATO – *(Flemmatico)* “E io ventitré…..!!!!” *(Le cinge le spalle con una mano)* “Neanche noi avevamo certezze….” *(Tirandola verso di se)* “Ci abbiamo provato e mi pare che ci siamo riusciti !!” *(Accompagnandola fuori a sinistra sempre cingendole le spalle con lei che gli si appoggia contro con la testa)* “Se non ci provano…..” *(Conclude serafico)* “…..non lo sapranno mai….!!”

 *Passa qualche attimo e, da destra, rifanno il loro ingresso in scena Andrea e Giulia.*

145 – ANDREA – *(Entra per primo in scena da destra, ha con se un grosso borsone)* “Coraggio Giulia …..” *(La esorta)* “….che questo è l’ultimo….” *(Voltandosi verso di lei che lo segue da vicino)* “La pros sima settimana, poi…..” *(Argomenta raggiante, con un largo sorriso)* “….prendiamo la macchina e

bandadeimisci@libero.it 38

andiamo a casa tua a ritirare le tue cose….!!!!!”

146 – GIULIA – *(Lo segue a breve. Si ferma a centro scena)* “Andrea….” *(Lo apostrofa con un velo di angoscia)* “……ma sei sicuro….?!?!?!?”

147 – ANDREA – *(La vede triste. Cambia espressione, gli muore il sorriso sulle labbra. Muovendo verso si lei, preoccupato)* “Di cosa……?!?!?!?!?”

148 – GIULIA – *(Timidamente)* “Di quello che stai facendo….!!” *(Con un sorriso amaro)* “Settecento settantamila euro sono una fortuna…..!”

149 – ANDREA – *(Ride di gusto, decisamente sollevato)* “Giulia…..” *(L’afferra dolcemente per le spal le)* “….se perdo i soldi oggi magari domani potrò riaverli…..” *(Si fa serio, scuote leggermente la te- sta)* “…..ma se perdo te non ti riavrò mai più…..!!” *(Le riserva un largo sorriso)* “Andiamo, dai…..” *(La esorta: prendendola per mano e trascinandola quasi, anche lei raggiante in una risata liberato- ria fuori a sinistra)* “……sennò finisce che facciamo tardi….!!!!!!”

 *Passano alcuni attimi e, da sinistra, rifanno il loro ingresso in scena Andrea, Giulia, Renato e Bea- trice.*

150 – BEATRICE – *(Entra in scena per prima, si ferma a centro scena: rivolta ad Andrea che lo segue a breve)* “Ma adesso…..” *(Chiede con voce mogia)* ……poi mi chiami stasera, vero…??”

151 – ANDREA – *(Segue Beatrice a ruota, ha in mano il borsone adesso pieno. Divertito, con un sor- riso mite, risponde)* “Si mamma….!”

152 – RENATO – *(E’ rientrato dietro ad Andrea: si sta finalmente gustando la sua pipa. Va al tavolo, si siede)* “Beatrice…..” *(Rimbrotta bonariamente Beatrice con un sorriso sornione* “…..guarda che vanno ad abitare in paese, mica alle falde del Kylimangiaro….!!”

153 – BEATRICE – *(Non lo considera: ancora ad Andrea)* “Ma adesso…..” *(Chiede speranzosa)* “…poi domenica venite a pranzo qui, vero….??”

154 – ANDREA – *(Sempre un po’ sornione, cerca di rassicurarla)* “Si mamma….!!”

155 – BEATRICE – *(Si rabbuia)* “Ma adesso…..” *(Con voce rotta, cercando di trattenere le lacrime)* “. …..dobbiamo salutarci, vero….??”

156 – ANDREA – *(Piega leggermente la testa su un lato)* “Si mamma….!!”

157 – RENATO – *(Senza interrompere il suo lavoro, sornione, scimmiottando Andrea, CONTEMPO- RANEAMENTE A LUI, canzona Beatrice)* “Si mamma….!!!!”

 *C’è una risata generale che coinvolge anche Beatrice.*

158 – BEATRICE – *(Cercando di asciugare in fretta e nascondere le lacrime, girandosi di scatto verso Renato e finalmente sorridente)* “Cretino….!!!!”

159 – ANDREA – *(Lascia il borsone, va verso Beatrice, la abbraccia)* “Vi voglio bene, mamma….” *(La rassicura)* “…..stai tranquilla….!!!”

160 – BEATRICE – *(Decisamente emozionata, riesce solo a mormorare)* “Anche noi….!!!”

161 – GIULIA – *(E’ rimasta in disparte, anche lei piuttosto emozionata, ad assistere alla scena. Muo ve verso Andrea CHE STA RIPRENDENDO il borsone, si ferma un attimo al tavolo, di fronte a Renato*

“Renato….io….” *(SI rivolge a lui con voce incerta)* “….mi devo scusare con lei….” *(Gli rivolge un palli do sorriso)* “….vi avevo giudicato male…!!”

162 – RENATO – *(Ricambia il sorriso)* “Tranquilla Giulia….” *(La rassicura poggiandogli bonariamen- te la mano su un braccio)* “…..avevi tutti i motivi per farlo….!!!”

 *Giulia raggiunge Andrea che la prende per mano ed entrambi si avviano per uscire a sinistra. Sul’*

bandadeimisci@libero.it 39

*l’uscita, la voce di Renato li ferma.*

163 – RENATO – *(Senza distogliere lo sguardo dal suo lavoro, richiama Andrea che si ferma sull’u-scita)* “Andrea….!!” *(Pacato)* “Di qualunque cosa avrete bisogno…..” *(Alza per un attimo lo sguar do dal suo lavoro ad incrociare lo sguardo del figlio)* “…..ricordati che noi ci saremo sempre…!!”

164 – ANDREA – *(Rimane un attimo fermo ad osservare il padre, poi gli regala un ampio sorriso)* “Lo so papà…..” *(Risponde. Cinge Giulia alle spalle: rpima di uscire con lei da sinistra)* “….lo sappia- mo…!!!!!”

 *La scena rimane ferma alcuni istanti, con Renato che riprende il suo lavoro e Beatrice che osser va immobile, un sorriso ebete sul viso, l’uscita di sinistra. Poi è Renato che riprende il discorso.*

165 – RENATO – *(Rimane qualche attimo silenzioso a continuare il suo lavoro, poi, alzando legger- mente gli occhi verso Beatrice cerca di richiamarla alla realtà)* “Beatrice….!!” *(La chiama a voce bas sa: non ottiene risultato, riprova a voce un po’ più alta)* “Beatriceee….!!!!!” *(Ancora nulla. La guar-da un attimo senza dire nulla, ridendo piano e scuotendo leggermente la testa, poi, a tutta voce, u sando la mano a mò di amplificatore)* “BEATRICEEEEEEEEEEE……!!!!!!!”

166 – BEATRICE – *(Si scuote)* “Oooooouuuuuhhhhhh……!!!!” *(Risponde un po’ stizzita)* “Che c’è ….?!?!?”

167 – RENATO – *(Pacato)* “Quando hai finito di contemplare la Madonna di Lourdes…..” *(La apo- strifa canzonandola bonariamente)* “……me la porteresti una tazzina di caffè…..????”

168 – BEATRICE – *(Sbuffa)* “Eeeeeeehhhhhh……” *(Replica rude. Muovendo verso sinistra, prima di uscire)* “Simpaticissimi voi uomini…..” *(Commenta agra. Rientra da sinistra dopo qualche attimo con una tazzina in mano: dirigendosi verso Renato, fermandosi al tavolo e porgendogliela)* “Delica ti come un elefante in una cristalleria….!!!”

169 – RENATO – *(Prende la tazzina)* “Simpaticissime voi donne…..” *(Replica ringraziando Beatrice con un cenno del capo)* “……pronte a fare di un evento bellissimo una tragedia….!!!!”

170 – BETRICE – *(Scatta all’indietro)* “Come un evento bellissimo…..?!?!?!?” *(Sbotta sbigottita)* “Tuo figlio se ne va di casa…..” *(Obbietta decisa)* “…..e tu dici che è un evento bellissimo……?!?!?!?”

171 – RENATO – *(Alza lo sguardo dai fogli)* “Nostro figlio…..” *(Replica con dolce fermezza)* “…..ha fatto una scelta di vita lucida e coraggiosa…..” *(Obbietta)* “…..ragionando con la sua testa e senza la sciarsi condizionare……” *(Fissa deciso Beatrice negli occhi)* “E io ne sono orgoglioso…..!!!”

172 – BEATRICE – *(Guarda fissa Renato, deglutisce per respingere una lacrima)* “Si, va bè…..” *(Ob- bietta senza troppa convinzione)* “…..ma da stasera questa casa è un po’ più vuota….!!”

 *Un attimo dopo , da destra, si sente la voce di Andrea.*

173 – ANDREA – *(DA FUORI A DESTRA)*  “Mamaaaaaa……!!!” *(Spara a tutta voce con enfasi)* “Papà!

175 – RENATO – *(Sobbalza vistosamente)* “Ou belan…..” *(Commenta preoccupato)* “…..hanno già cambiato idea……?!?!?!?!?”

 *Pochi attimi e Andrea entra in scena da destra.*

176 – ANDREA – *(Entra in scena da destra, si ferma dopo pochi passi: concitato)* “C’è zia Oriana….!”

177 – RENATO – *(Ha una smorfia di sconforto, reclinandosi leggermente sul tavolo)* “E siamo a po- sto…..!!” *(Ilare a Beatrice)* “Avevi paura che la casa rimanesse vuota…..visto….?!?!?!?”

178 – BEATRICE – *(A Renato, un po’ irritata)* “Per favore…..” *(Lo rintuzza)* “…..non la vedo da venti- cinque anni….!!!”

bandadeimisci@libero.it 40

179 – RENATO – *(Ilare)* “Neanch’io…..” *(Replica caustico)* “….ma non ne sento affatto la mancanza!

180 – BEATRICE – *(Manda* platealmente *Renato a quel paese con un gesto del braccio, poi ad An- drea)* “Vieni…..” *(Prendendolo sottobraccio ed uscendo con lui da destra)* “…..andiamole incontro !”

181 – RENATO – *(Guarda uscire Beatrice e Andrea, scuote gravemente la testa)* “Oriana ….!!” *(Escla ma)* “Te la raccomando quella….!!!” *(Mastica amaro. Poi, agro)* “Se l’è svignata in Australia venti- cinque anni fa e con la scusa che abita lontana…..” *(Sacramenta fra se)* “….non è mai più tornata neanche per i funerali dei genitori…..” *(Scuote nuovamente la testa)* “Quelle cretine di la….” *(Indica l’uscita di sinistra)* “…..avrebbero scommesso l’anima che non si sarebbe presentata ma evidente- mente per settecentosettantamila euro….” *(Considera agro)* “…..non abita poi così lontana……!!”

 *Un attimo dopo, da sinistra, entrano in scena Beatrice, Oriana e un giovane ragazzo: Pino, il nipo tino.*

182 – BEATRICE – *(Entra in scena per prima da destra)* “Oriana…..” *(Si rivolge alla sorella che la se-gue a breve)* “…..non sai che piacere rivederti….!!!!!”

183 – ORIANA – *(Entra subito dietro a Beatrice. E’ una donna poco più anziana di lei ma ancora de cisamente piacente: nonostante la stagione indossa abiti estivi e un paio di vistosi occhiali da sole con l’unica nota stonata di una stola di pelliccia al collo)* “Honey….dear little sister…” *(Apostrofa Beatrice con esagerata enfasi)* “….non sai di quanto non ne sia felice io…..!!!!!” *(Si muove agitando si in scena)* “Mi devi scusare se non sono riuscita a venire prima ma sai…..” *(Argomenta seria)* “….. l’Australia non è proprio dietro l’angolo e quando mi hai chiamato per dirmi della scomparsa di Michael….Michele….” *(Si corregge un attimo dopo)* “….ero anche very very busy….molto occupata ….!!” *(La sua attenzione è attratta dalla foto incorniciata con il lumino davanti)* “Oooooohhhhh….” *(Esplode melodrammatica, portandosi il dorso di una mano alla fronte)* “…..Michael….Michele…!!” *(Prorompe. Si avvicina all’altarino, prende la foto, se la stringe al petto)* “Pour….pour….pour bro- ther…..” *(Bacia ripetutamente la foto) “*Fratellino….!!”

184 – RENATO – *(Ha continuato impassibile il suo lavoro)* “Oriana…..” *(Gracida agro)* “……ma se non l’hai mai sopportato…..!!!!!”

185 – ORIANA – *(Mastica amaro, poi si da u contegno)* “Renatooooo…..!!!!!” *(Lo apostrofa con esa gerata enfasi)* “Non ti avevo vistooooooo……!!!!!” *(Si dirige verso di lui, gli schiocca due sonorissimi baci sulle guance)* “Ti vedo benisssiiiimoooooo……” *(Lo esalta)* “How are you….?? Come stai….???”

186 – RENATO – *(Agro, con un sorriso tiratissimo)* “Stavo meglio prima….!!!”

187 – BEATRICE – *(Sa che Renato non sopporta Oriana e che non farà nulla per nasconderglielo)* “E lui….??” *(Cerca di sviare il discorso indicando Pino che si è fermato pochi passi dopo l’ingresso)* “E’ un tuo parente Australiano….??”

188 – RENATO – *(Caustico)* No….” *(Commenta al vetriolo)* “….è il suo toy-boy…!!”

189 – ORIANA – *(Abbozza)* “Ma nooooooooooo……” *(Replica con un sorriso ostentatissimo)* “Lui è Pino….” *(Spiega con enfasi)* “…..il mio nipotinoooooo…..!!!!”

190 – BEATRICE – *(Trasecola: a tutta voce, incredula)* “Eeeeeeeehhhhhhhhh…….?!?!?!?!?”

191 – RENATO – *(Sta sorseggiando il caffè: trasalisce, quasi si strozza sputando a spruzzo la bevan- da)*

192 – PINO il NIPOTINO – *(E’ un ragazzone che dimostra più anni di quelli che ha, veste in maniera appariscente e sportiva con un cappello tipo cow boy in testa e non ha un’aria molto sveglia. Non ha capito bene cos stia succedendo, risponde con un sorriso di circostanza, agitando la mano)* “He- lo…..!!!”

193 – ORIANA – *(Si avvicina a Pino)* “Lui…..” *(Spiega con enfasi)* “….è il figlio di my doughter, mia fi glia Nancy….!!!”

bandadeimisci@libero.it 41

194 – BEATRICE – *(Strabuzza gli occhi)* “Nancy….?!?!?!?” *(Chiede incredula)* “Ma se sarà poco più di una ragazzina….!!”

195 – ORIANA – *(Con ostentata meraviglia)* “Lo era....” *(Obbietta)* “Twenty five years ago, venticin- que anni fa….!!!!!” *(Con un sorriso di malcelato compiacimento)* “Fra tre mesi compirà quarant’an- ni….!!!!”

196 – RENATO – *(Senza nascondere perfida soddisfazione)* “Fortunataaaaaaa……!!!!” *(Chiama a tut ta voce rivolgendosi all’uscita di sinistra)* “…..vieni di corsa che mi sa che serve l’avvocato….!!!”

197 – ORIANA – *(Imperterrita, continua a presentare con orgoglio il nipote)* “Scusatelo, eh…..” *(Lo giustifica)* “…..capisce perfettamente l’italiano ma non sa parlarlo…..”

198 – RENATO – *(Si rivolge a Pino)* “Ciao Pino….!!” *(Lo apostrofa)* “Come mai sei venuto in Italia con la nonna….??”

199 – PINO il NIPOTINO – *(Si allarga in un sorriso: pone una mano verso Renato invitandolo ad a- spettare, cava di tasca un libricino, lo sfoglia qualche attimo poi, con l’espressione tronfia di chi si sente orgoglioso di se stesso, sillabando le parole, a tutta voce)* “PER….LE…..PALANCHE…..!!!!!!”

200 – RENATO – *(Categorico, a Oriana)* “Questa…..” *(Sentenzia)* “…..l’ha imparata benissimo…!!”

201 – ORIANA – *(Trasalisce)* Ma dai…..” *(Cerca di giustificare la gaffe di Pino)* “…..non sono ritorna- ta solo per i soldi….!!”

202 – RENATO – *(Con un’espressione esagerata)* “Noooooooooo……” *(Obbietta: rivolto alla platea, beffardo)* “…..anche per denaro…..!!!!!”

* F I N E -